

# I fischi a Otello spaccano il Regio

La platea applaude, il loggione è «vendicator»: dissensi e buu per Galouzine. Promossi Vassileva e Coro

«Otello, si sa, naviga in acque agitate. Ma se nell'opera verdiana sbarca trionfante a Cipro, ieri sera non ha superato la temibile prova della «prima» al Regio ed è «naufragato». L'attesissimo titolo (assente da ben venticinque anni dal nostro palcoscenico) non ha convinto il pubblico, soprattutto quello del loggione, che è «esploso» in fischi e «buu» nei confronti principalmente del tenore Vladimir Galouzine. «Vai a casa!», ha urlato qualcuno dall'alto durante il duetto tra Otello e Jago nel secondo atto,

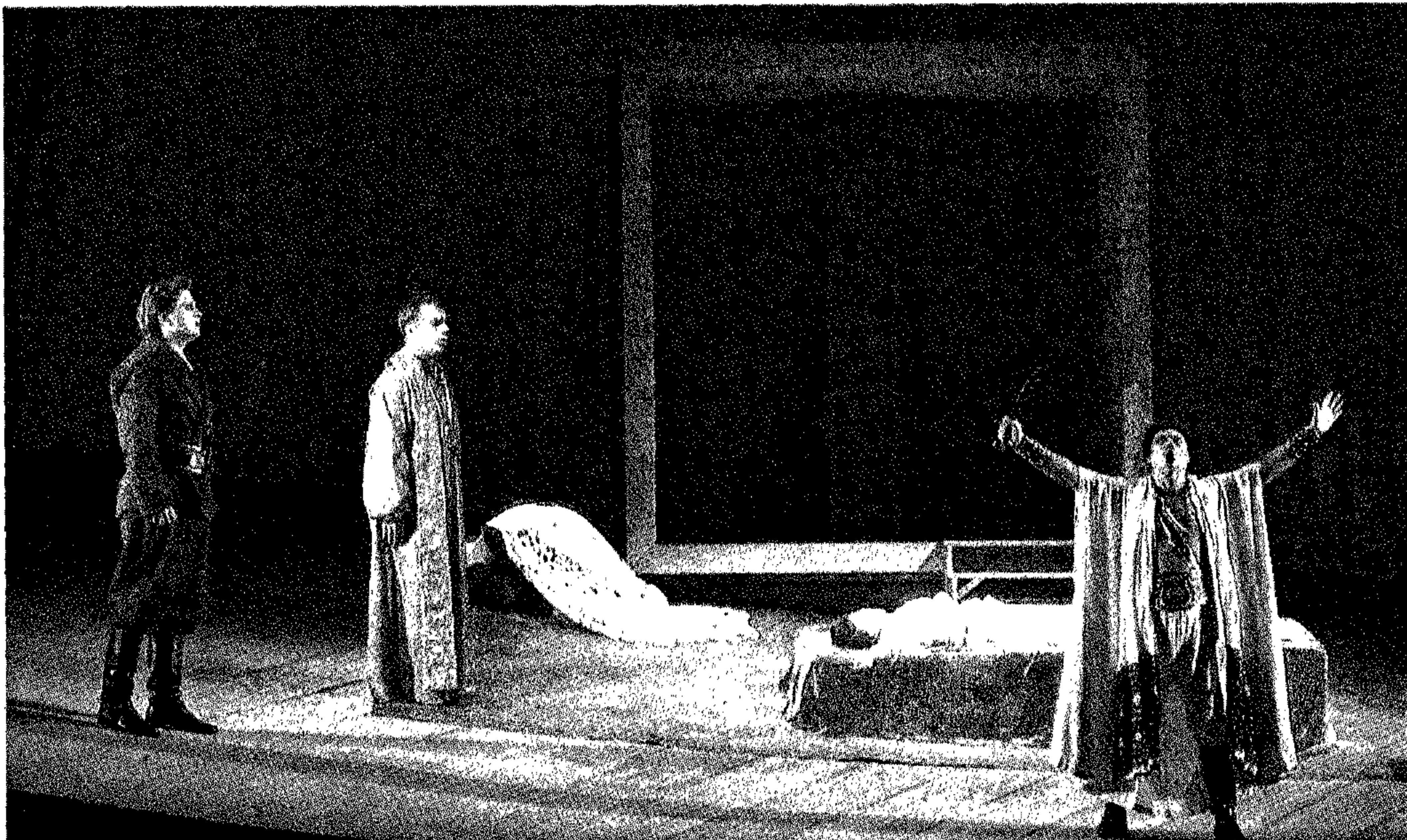
mentre qualcun altro dalla platea rispondeva «Lasciateli lavorare!».

Un dissenso in un certo qual modo «annunciato» e nell'aria fin dall'inizio dell'opera. Già al termine del primo atto, seppure l'«Esultate!» sia filato via liscio e gli applausi ci siano stati, una parte del pubblico ha «rumoreggiato» e zittito l'altra parte impegnata a battere le mani. Insomma un'atmosfera degna di un thriller di Grisham: chissà cosa ne ha pensato il celebre scrittore, presente nel palco reale;

magari ne trarrà ispirazione per qualche suo prossimo romanzo.

Un Regio in qualche modo diviso in due, quello di ieri sera. Tanto che, al termine del terzo atto, la contestazione è andata in scena tra i loggionisti che urlavano «Vergogna!» e il pubblico della platea che replicava «Non vi meritate questo teatro». Nemmeno Bruno Bartoletti, impegnato sul podio a dirigere l'Orchestra del Teatro Regio, è stato risparmiato all'inizio del terzo atto da un dissenso in questo caso davvero impietoso.

I trentacinque minuti del quarto atto scivolano via senza contestazioni a scena aperta. Ma alla ribalta finale, si ripropone un Regio «spaccato» a metà: dal loggione una pioggia di «buu» e fischi all'uscita di Galouzine, mentre la platea applaude. I consensi più calorosi vanno invece alla Desdemona di Svetla Vassileva e al Coro del Regio diretto da Martino Faggiani, mentre per Jago (Marco Vratogna) gli applausi e qualche «Bravo!» sono coperti da qualche altro fischio e «buu». ♦ **r.s.**



L'ira del Moro Il tenore Vladimir Galouzine (a destra) è stato pesantemente contestato durante la «prima» di ieri. FOTO RICCI/TEATRO REGIO

